

ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Nel Boscone della Mesola a tu per tu con i superbi cervi

I carabinieri per la biodiversità guide d'eccezione in una delle oasi più belle
Le visite sono possibili in un'area di circa 100 ettari dedicata al pubblico

GLI INTERVENTI

Cartelloni informativi ma anche aree sosta e servizi per i turisti



Il mezzo dei carabinieri

Una cartellonistica illustrativa ed informativa, tavoli e panche integrati all'ambiente naturale circostante e nuovi servizi igienici fruibili da parte di turisti e visitatori. Oltre al rilascio nel Bosco da parte dei volontari dell'Associazione Sagittaria di Rovigo, di tre volatili, un gheppio, uno sparviero ed una poiana, guariti da ferite ed altri problemi, dopo interventi e cure presso la clinica veterinaria Tarricone, di Polesella, un centro di riferimento per il recupero di animali selvatici. Nel corso della mattinata di ieri, nella radura posta all'ingresso del Gran Bosco della Mesola, è stata effettuata la cerimonia di inaugurazione dei nuovi supporti messi a disposizione dei sempre numerosi fruitori di questa importante area faunistico-ambientale, vero polmone verde situato all'interno del Parco del Delta del Po. L'intervento, costato 90 mila euro, di cui 60mila di contributo comunitario oltre la quota residua finanziata con risorse del Comune di Mesola, ha consentito di installare altri cartelloni informativi e panche e tavoli anche in altre aree boschive di ambito comunale. (p.g.f.)

LA VIA DEI BILANCONI

Escursione in Valle con tavola e pagaia

A bordo del sup immersi nel silenzio e nella meraviglia della natura



Un appassionato su un sup

Il Boscone della Mesola è un luogo magico, un'oasi dove perdersi in lunghe passeggiate nel silenzio della natura in ogni periodo dell'anno, con la possibilità di trovarsi faccia a faccia con splendidi cervi e diversi tipi di uccelli. Si tratta di una delle 130 riserve naturali gestite degli Uffici territoriali carabinieri per la biodiversità (Utb). Non un semplice Bosco, ma uno degli ultimi boschi di pianura, in un territorio plasmato dall'uomo con le bonifiche, un ambiente naturale ricco di biodiversità. Escursioni guidate a piedi, con accompagnamento da parte dei carabinieri forestali, sono effettuabili su richiesta secondo un calendario che esclude i periodi sensibili del ciclo biologico annuale. La Riserva Naturale Bosco della Mesola è aperta al pubblico nei giorni di martedì, venerdì, sabato e festivi da questo weekend fino al 31 ottobre.

I sentieri ombreggiati percorrono la riserva naturale, caratterizzata da una varietà di ambienti estremamente diversificati. Tra le dune ricoperte da vegetazione litoraneo, le bassure allagate, gli acquitrini e le radure, nel fitto bosco di lecci, è possibile avvistare il cervo della Mesola, con l'unica popolazione autoctona di questa specie dell'Italia peninsulare. Le visite sono possibili in un'area dedicata al pubblico di circa 100 ettari, nella quale sono segnalati alcuni itinerari consigliati, con differenti tempi di percorrenza. In alternativa, nell'area di regola preclusa, è possibile effettuare visite guidate con un pulmino oppure in bicicletta con accompagnamento di guide locali. (www.aqua-deltadel-po.com; stefano@acqua-deltadel-po.com). «Dei 1.058 ettari del Boscone della Mesola - spiega Stefano Casellato, guida ambientale -, solo 110 sono liberamente visitabili a piedi o in bicicletta. La parte restante è area protetta, non accessibi-



Una delle guide illustra i pannelli all'interno del Museo. A destra un magnifico esemplare di cervo nel Boscone



(Foto Rubin)



L'inaugurazione del nuovo percorso all'interno del Boscone della mesola

le. Questa occasione speciale è frutto di un accordo tra l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità e l'ufficio territoriale per la biodiversità dei carabinieri forestali di Punta Marina». A pochi metri dal Posto fisso dei carabinieri forestali Utb di Bosco Mesola, si spalancava dunque un cancello, gene-

ralmente chiuso, che proietta il visitatore in un altro mondo.

In dirittura d'arrivo anche due progetti finanziati con contributi comunitari, che prevedono l'installazione di alcune torrette per il birdwatching (96mila euro) nonché, nell'area dell'alciova, una radura frequentata dai cervi del Bosco-

ne, il posizionamento di alcune telecamere (finanziamento di 100mila euro), con immagini proiettate all'interno del museo del cervo di Mesola ed anche nella locale stazione dei carabinieri Nucleo tutela biodiversità, per controllo e repressione di eventuali azioni di bracconaggio. (p.f.)

PASQUA SLOW

Tra terra e acqua: dalla città al mare in barca e a piedi

Pasqua Slow, dal 30 marzo al 2 aprile propone tanti itinerari diversi per gli amanti della natura che vogliono trascorrere le festività di Pasqua tra le meraviglie del Parco del Delta del Po.

Ci sarà l'imbarazzo della scelta: escursioni a piedi, in bicicletta e in barca, passeggiate a cavallo, laboratori didattici, visite guidate, eventi sportivi, enogastronomia e molto altro ancora. A Ferrara alla scoperta del Po di Primaro. Escursione fluviale a bordo del battello Lupo (12 posti), alla scoperta del lungo fiume cittadino e della natura incontaminata e rigogliosa del Po di Primaro, antico ramo principale del fiume Po, che vide l'origine della città di Ferrara, fra orti, frutteti e piccoli borghi di case. Comacchio Passeggiata a cavallo. Passeggiata a cavallo della durata di circa 1 ora in sella ai docili cavalli bianchi di Razza Delta per vivere un'esperienza emozionante alla scoperta del Delta. In barca nelle Valli di Comacchio. Un'esclusiva escursione lungo i canali interni dello specchio vallivo, per ammirare la bellezza di un'oasi spettacolare, dove dimorano centinaia di specie di uccelli acquatici e una numerosa colonia di fenicotteri. Ma anche a cavallo nel cuore del Parco del Delta del Po. I cavalli di razza Delta, presenti nell'allevamento Spiaggia Romea. Goro: minicrociera lungo la costa sino all'isola dell'Amore. Dal porto di Porto Garibaldi, le nostre motonavi risaliranno la costa adriatica sino alla Sacca di Goro. Argenta: La valle su due ruote; escursione guidata in bicicletta di circa 12 km ad anello percorrendo i sentieri del Bosco del Traversante e gli argini della Cassa di espansione Campotto. Il programma completo degli eventi è consultabile sul sito internet www.primavera-slow.it o tel. al numero 0533 57693/4.



Un casone nelle Valli di Comacchio

che riguarda l'attrezzatura, «ho alcune tavole a disposizione, bisogna prenotare così da potermi organizzare al meglio». Nella giornata oggi c'è la possibilità di provare, con anche la possibilità di restare a pranzo. Per informazioni 347.2255720.

Intanto gli organizzatori stanno preparando tutto per lo "Spring Sup race", gara nazionale del circuito italiano che vede la tappa inaugurale a Lido Volano il 15 aprile. L'appuntamento in questo caso è al Bagno Ristoro alle 11.